

A Busto due manifestazioni di protesta contro il summit dell'ultradestra

Publicato: Giovedì 15 Maggio 2025



Contro il summit dell'ultradestra per le deportazioni si mobilitano le associazioni e i partiti del Varesotto: due i momenti di presidio e protesta, convocati a Busto Arsizio, la città che già a fine inverno era stata indicata dagli organizzatori del "Remigration summit" come centro di riferimento per i partecipanti (foto: i manifesti del presidio di venerdì sera).

Il luogo della convention delle forze della destra radicale europea non è ancora noto: gli organizzatori (un'associazione comasca) avevano scelto un hotel di Somma Lombardo, ma le proteste hanno portato la direzione dell'albergo a fare un passo indietro. Un imprevisto che ha costretto i promotori del summit a cercare una nuova sede, che sarà tenuta segreta fino all'ultimo: al vertice dovrebbero partecipare forze della destra emergente che hanno fatto propria l'idea delle deportazioni su base etnica, la "remigrazione" teorizzata dall'austriaco Martin Sellner, leader del Movimento austriaco degli identitari.

Il fronte antirazzista però appunto non sta a guardare.

E se da un lato si cerca la sede ri-definita del convegno, intanto sono pronte le piazze di protesta.

Due, distinte: da un lato le associazioni, dall'altra il mondo di comitati e gruppi informali.

Il primo presidio, in ordine di tempo, è quello convocato per venerdì 16 pomeriggio da Anpi Provinciale Varese e Anpi Busto Arsizio e a cui hanno aderito varie realtà: l'appuntamento è alle ore

18 in via Fratelli d'Italia, di fronte al monumento ai Caduti della Resistenza.

Ha aderito un fronte variegato, dalla sinistra a un pezzo di mondo cattolico: Acli, Auser, La Fivl-Raggruppamento Patrioti Alfredo di Dio (i “partigiani azzurri” cattolici e moderati), il Quadrifoglio, Masci adulti scout, Quindi home and humanity, Pd Provinciale Varese, Circolo Gagarin, Pd Circolo di Busto Arsizio, Associazione Amici di Angioletto Castiglioni, Cgil Varese, 5 Stelle, Rifondazione comunista, Arci provinciale Varese.

“Il presidio – dicono gli organizzatori – è finalizzato a **ribadire il rifiuto di teorie ed iniziative delle ali più estreme delle destre europee** e in particolare della teoria della cosiddetta “remigration”, carica di **significati razzisti**. Il nostro sarà un presidio spontaneo e ovviamente pacifico contro il razzismo e a difesa dei diritti umani”.

L'altro presidio è invece quello promosso da comitati e gruppi informali, a cui parteciperà anche **la Cgil**, che sarà dunque in piazza in entrambe le giornate. “**Non resteremo a guardare**” è la parola d'ordine per respingere il “Deportation summit”.

In questo caso l'appuntamento è per le **15 di sabato 17 maggio, in piazza Garibaldi**, sempre nel centro di Busto Arsizio.

Nelle stesse ore in cui – forse – si terrà il convegno dell'ultradestra e in cui anche a Milano sono previste contro-manifestazioni.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it